



CAI Carnago

Sede Via Libertà 5,
Carnago (BI-CA)

www.caicarnago.it

Escursionismo



Rifugio Pialeral 1375 m.

Quota	1375 m.
Dislivello in salita	750 m.
Dislivello in discesa	750 m.
Durata	ore 4,30 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.
Località partenza	Pasturo 630 m.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	E
Data gita	15 Novembre 2020
Partenza ore 7,00	dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci 13,00 €	non soci 15,00 € + assicurazione
Direttore di escursione: Bruno Barban, Annalisa Piotto, Simone Barsanti.	

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Bruno Barban 339 1010998

Annalisa Piotto 347 0855089

Simone Barsanti 338 3503602

Come arrivare: Il Rifugio Antonietta è situato tra le case del Pialeral lungo il percorso classico invernale per l'ascesa alla Grigna Settentrionale o Frignone; Ci dirigiamo a Lecco, da dove prendiamo la nuova ss 36 dir che sale in Valsassina, giunti alla rotonda di Ballabio, all'uscita dell'ultima galleria, continuiamo dritto con la provinciale 62 che percorre il fondovalle, superiamo il colle del Balisio e proseguiamo in discesa per tre chilometri, arrivati a Pasturo prendiamo la prima strada a sinistra verso il paese, alla rotonda presso il benzinaio Q8, prendiamo viale Trieste e dopo 150 metri troviamo sulla sinistra un ampio parcheggio su tre livelli, ove lasciamo la macchina (m. 630).

Descrizione itinerario: Sulla destra del parcheggio c'è una stradina, per metà a gradini, che a fianco del torrente Cariola sale fino ad incontrare una strada asfaltata che proprio in questo punto cambia nome (a sinistra via Roma e a destra via Manzoni). Attraversata la strada proseguiamo con un sentiero alla sinistra del torrente. Superato un lavatoio, troviamo un ponte con il quale attraversiamo il corso d'acqua e ci immettiamo su una stradina acciottolata continuando verso sinistra in leggera salita. Poi incrociamo un viottolo e proseguiamo dritto tra prati e qualche casa. Ad un bivio troviamo un cartello caduta massi e prendiamo a destra. Ora percorriamo un tratto in piano ed incontriamo un'altra stradina che si immette da destra. Ancora pochi passi e arriviamo alla cappella dedicata alla Madonna del Rosario, il cui portico copre il percorso (m. 739).

Oltrepassata una casa, troviamo una fontana e un ponte in cemento con il quale attraversiamo il torrente Cariola. Poi, superate altre abitazioni ed un altro prato, questa volta a sinistra, raggiungiamo una strada con il fondo in cemento e andiamo a destra (m. 844). Si tratta di una strada agro silvo pastorale sulla quale è vietato il transito alle autovetture. Dopo pochi passi, troviamo sulla destra una mulattiera ed



un segnavia che indica: Cornisella, Pialeral, Grigna Settentrionale e Brioschi. La mulattiera sale in una bella faggeta e diviene ben presto ripida. Superiamo un rudere e un prato con una stalla, poi torniamo nel bosco. Il percorso diviene più ripido e dei tronchi posti in orizzontale fanno da gradini. Procediamo tra due file di alberi. Sulla destra c'è un gruppo di betulle. Ora il percorso si addolcisce e passati sotto i cavi dell'alta tensione arriviamo ad una vecchia casa davanti alla quale c'è una vasca con l'acqua e due panche di pietra (m. 1018). Continuando a salire raggiungiamo una stradina; dove ci sono le baite di Cornisella, una fontana, e la chiesetta degli alpini dedicata a Maria Regina Pacis (m. 1052).



Andiamo a destra. Subito troviamo un bivio; i segnavia indicano a sinistra: Grassi Lunghi - Colle di Balisio e diritto: Pialeral - Brioschi. La stradina ha il fondo in cemento ed è in lieve salita. Siamo fuori dal bosco e lo sguardo si apre sui monti della Valsassina. Proseguendo diritto arriviamo al ponte dell'Acqua Fredda sul torrente Cornisella (m. 1066). Lo attraversiamo, lasciamo la strada e saliamo a destra (cartello: Pialeral - Brioschi) con una ripida mulattiera. Raggiungiamo una pineta, Per un tratto il percorso si fa più ripido poi, arrivati ad un appostamento per la caccia, torna ad attenuarsi, troviamo un bivio (m. 1206) e un cartello che segnala di andare a sinistra (Pialeral - Brioschi), dopo alcuni bivi percorriamo un tratto pianeggiante avendo di fronte la Grigna. Arriviamo poi ad un'altra biforcazione nei pressi di una vasca e di un ruscello che attraversa il nostro cammino. Ci teniamo sulla sinistra su una strada con il fondo in cemento nei pressi di alcune case e una costruzione dell'acquedotto (m. 1278). Qui andiamo a destra tra radi alberi in lieve salita, siamo oramai sui verdi pascoli del Pialeral; di fronte a noi la Grignetta e a destra la Grigna. Superate alcune case arriviamo al laghetto dell' Alpe Cova. Poco più avanti incontriamo il sentiero 31 che sale dal Balisio. Andiamo a destra e dopo aver superato una sbarra, in leggera salita raggiungiamo le baite del Pialeral e il rifugio Antonietta (m. 1375 ore 2,00 circa)

Cartografia: Kompass 1:50.000 n° 105 Lecco valle Brembana, C.N.S. 1:50.000 n° 287 Menaggio

